

VareseNews

I numeri del contagio: 43 casi in più in provincia di Varese

Pubblicato: Domenica 5 Aprile 2020



Sono 50455 i casi di Coronavirus diagnosticati in Lombardia, con un aumento di 377 casi rispetto a ieri.

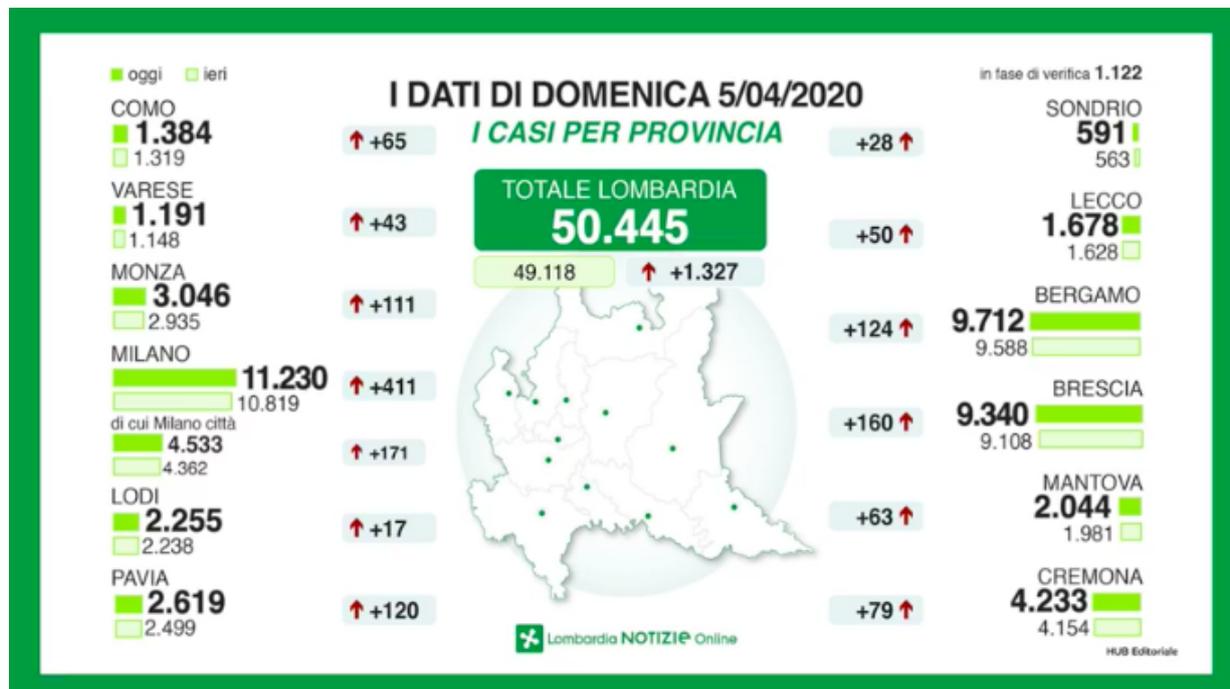


Al contempo **si allenta ulteriormente la pressione sugli ospedali, con una diminuzione di 9 posti in terapia intensiva** occupati da pazienti Covid. **Da domani i primi pazienti saranno portati all'ospedale in Fiera**, dove ci sono 53 posti letto a disposizione.

La Regione ha processato complessivamente 8107 tamponi. 249 sono stati i decessi nelle ultime 24 ore esaminate (i morti in Lombardia sono saliti complessivamente a 8905). **Quanto ai dati delle singole province, a Varese ci sono in totale 1191 casi, vale a dire 43 in più di quelli di ieri:** Busto Arsizio è la città che conta più positivi (130), Varese ne ha 115, Saronno 92, Gallarate 69, Caronno Pertusella 57.

«I dati sono confortanti, ma non è finita, non va allentata la stretta, soprattutto a Milano. Lo sforzo a Milano deve essere più determinato sia nel non uscire o nell'uscire, se necessario, assolutamente protetti per evitare di infettare o di essere infettati. Ai milanesi chiedo maggior determinazione», ha detto l'assessore al Welfare Giulio Gallera.

Questi i dati in termini assoluti nelle diverse province lombarde



Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana ha ribadito l'importanza delle mascherine o comunque la protezione di bocca e naso. **Le mascherine, 3 milioni e 300 mila, saranno distribuite dalla Protezione Civile** per facilitare il rispetto dell'ordinanza, come ha evidenziato Giuseppe Foroni, assessore alla partita: «**300 mila saranno disponibili in farmacia, gratuitamente, grazie ad un accordo con FederFarma**, con priorità alle persone più fragili. 440 mila sono state distribuite sui territori nei giorni scorsi – ha aggiunto Foroni -, **le altre 2,5 milioni sono già nei capoluoghi di provincia e verranno destinate ai cittadini** grazie alle protezioni civili territoriali, coinvolgendo gli esercizi commerciali aperti, dove le persone possono andare a fare la spesa o comprare il giornale. **È un piano ampio, per cui ringrazio i gruppi di protezione civile, tutti i volontari.** Ne sono state destinate a Bergamo 360 mila, a Brescia 370 mila, a Como 178 mila, a Cremona 126 mila, a Lecco 109 mila, a Lodi 95 mila, a Mantova 131 mila, a Milano 900 mila, a Monza e Brianza 250 mila, a Pavia 165 mila, a Sondrio 67 mila, a Varese 249 mila».

«**Non servono corse alla mascherina.** La misura per proteggere sè stessi e gli altri è fondamentale, uno strumento in più per lottare contro il virus», ha ribadito l'assessore al Bilancio Davide Caparini, difendendo la scelta lombarda citando virologi internazionali che sostengono l'utilizzo delle mascherine.

I DATI IN ITALIA

In tutta Italia i casi di positività al coronavirus sono 91246, con un incremento di 2972 rispetto a ieri. Li ha forniti la Protezione Civile nel consueto punto della situazione. 3977 sono in terapia intensiva, -17 rispetto a ieri. In calo anche i ricoverati con sintomi: 28949 ricoverati, -61 rispetto a ieri. 58320 le persone in isolamento senza sintomi. I deceduti sono stati 525 oggi, il numero più basso rispetto dal 19 marzo a oggi. I guariti in totale sono 21815, 819 in più rispetto a ieri. Da oggi si interrompe il trasferimento di pazienti dalla Lombardia.

«**Queste notizie positive non ci devono far abbassare la guardia.** Dobbiamo continuare su questa strada», ha ammonito Angelo Borrelli, capo della Protezione Civile Nazionale. **Gli ha fatto eco Brusaferrri:** «La curva ha iniziato la discesa, anche nel numero dei morti. Mi associo a quanto detto da Borrelli, questo è un dato che va conquistato giorno dopo giorno, ma è importante mantenere l'attenzione a queste misure per continuare a far crescere i numeri. Dobbiamo iniziare a pensare a una "fase 2", cominciare a riflettere su come mantenere basso il numero dei contagi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it